

VARIANTE 42 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000 e successive varianti;

VISTA la legge regionale 06.05.2005, n. 11, così come modificata dalla legge regionale 30.07.2009, n. 13, relativa all'adeguamento ad obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 22.07.2014 con la quale è stata adottata la variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale;

RICORDATO che tra gli elaborati facenti parte della variante in oggetto figura la "V.A.S. verifica di assoggettabilità" di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 120 del 07.08.2014, con la quale sono state individuate le seguenti autorità, con specifiche competenze ambientali, da consultare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006:

- A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;
- Azienda per i servizi sanitari N. 4 "Medio Friuli";

VISTA la richiesta di parere agli Enti di cui sopra trasmessa tramite PEC in data 11.08.2014, prot. 9848;

PRESO ATTO che, entro il termine previsto sono pervenuti i seguenti pareri:

- A.R.P.A. F.V.G. PEC in data 28.08.2014, prot. 28042, assunto al protocollo comunale 10546 in data 28.08.2014, che prevede la non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica del piano in oggetto;
- A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" in data 04.09.2014, prot. 59108, assunto al protocollo comunale 11305 in data 08.09.2014, che prevede la non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica del piano in oggetto;

PRESO ATTO, altresì, che nel periodo di pubblicazione della variante in parola non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini o associazioni, inerenti alla V.A.S.;

VISTO l'art. 12, comma 4, del D. Lgs 03.04.2006, n. 152 che demanda all'autorità competente la valutazione della presenza di eventuali effetti significativi sull'ambiente, ai sensi della direttiva 42/2001/CE, che richiedano l'espletamento della procedura di V.A.S.;

VISTO l'art. 4, comma 3, della LR 16/2008 che individua la Giunta Comunale quale autorità competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente;

PRESO ATTO che la variante introduce unicamente la modifica dell'area dell'ex macello, dall'attuale zona artigianale esistente D3 nella nuova zona O mista primariamente residenziale, il tutto comunque all'interno di aree già urbanizzate;

PRESO ATTO dei contenuti dell'elaborato specifico denominato "VAS Verifica di Assoggettabilità" redatto dall'architetto Gabriele Velcich e facente parte degli elaborati costituenti la variante 42 al PRGC;

RISCONTRATO che dall'elaborato "V.A.S Verifica di Assoggettabilità" emerge, tra l'altro, che

- le modifiche introdotte non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.Lgs 152/2006 s.m.i. – allegati II, III e IV;
- l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione delle previsioni di variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali a breve e a lungo termine;
- l'area di influenza delle modifiche portate dalla variante è limitata all'area locale;
- gli impatti ambientali di cui ai punti precedenti non ricadono in aree vincolate quali SIC, ZPS, ARIA, parchi, riserve, biotopi...

RITENUTO di concordare con quanto risulta dall'elaborato specifico facente parte della variante e che pertanto, la stessa non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale strategica, così come normato dal D.Lgs. 152/2006;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTI

- il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152;
- la L.R. 06.05.2005, n. 11;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi palesi favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di ritenere che la variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale, per le motivazioni esplicitate nelle premesse, non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale strategica.
2. Di incaricare il Responsabile del Servizio urbanistico ambientale delle incombenze relative alla pubblicazione del risultato della verifica di assoggettabilità secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Quindi, stante l'urgenza di procedere al fine di consentire l'approvazione della variante da parte del consiglio comunale, con successiva, palese, unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, L.R. 21/2003.